

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Registro delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 05-04-18, tenutasi alle ore 21:00 presso la Residenza Comunale, a seguito di convocazione disposta nei modi di legge in sessione Straordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica

Risultano presenti all'appello in apertura di seduta i Signori:

IZZO ROBERTO	P	ONTANETTI RINALDO	P
TAI CARLOTTA	P	ROSA GIUSEPPE	P
CHICCHI CLAUDIO	P	BEDESCHI CARLO	P
GASPARRINI MARCO	P	BAGNUOLO FRANCESCO	P
BONANNI TERESA	P	BERARDICURTI CRISTINA	A
DEGL'INNOCENTI SIMONA	A	CONCA GABRIELE	P
GANASSI MATTEO	P		

Presiede il Sig. GASPARRINI MARCO, assistito dal Segretario Dr.Zaccara Giuseppe.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulle seguenti proposte di deliberazioni:

<p>Proposta N. 20 Del 26-03-18</p> <p>Oggetto: Comunicazioni del Presidente</p> <p>Il Presidente del Consiglio Comunale comunica il ritiro del punto 4) dell'ordine del giorno "Verbali seduta del 20.2.2018</p>	<p>NUMERO DELIBERA 17</p>
<p>Proposta N. 21 Del 26-03-18</p> <p>Oggetto: Comunicazioni del Sindaco</p> <p>Il Sindaco fa le seguenti comunicazioni:</p> <p>-su avvio del porta a porta; - su prossimo Consiglio Comunale relativo all'approvazione del rendiconto. Propone la data del 24 aprile prossimo.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 18</p>
<p>Proposta N. 22 Del 26-03-18</p> <p>Esito Esame: Approvata</p> <p>Oggetto: Comunicazioni e domande di attualita'</p> <p>E' stata presentata una domanda di attualità dal Gruppo Uniti per Vicchio. La domanda riguarda la frana sulla SP 41. Il Consigliere Bedeschi legge il testo della domanda.</p>	<p>NUMERO DELIBERA 19</p>

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Il Sindaco replica dicendo che ha informato il Consigliere Pescini della Città Metropolitana.

Proposta N. 24 Del 27-03-18

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

INSERIMENTO NUOVA SCHEDA PROGETTO "PIAZZANO OVEST"
(PI Ic 2) NEL PO ADOTTATO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO
(art. 17 LR) PER VARIANTE URBANISTICA E INTEGRA-
ZIONE RAPPORTO AMBIENTALE

NUMERO DELIBERA

20

Interviene l'assessore Gamberi che spone la delibera. Indicata l'esistenza di un refuso nella relazione a firma dell'Arch. Sforzi, in particolare al punto c) in cui si fa riferimento alla SUL al mq.150 anziché 200. Il dato è da intendersi riferito a 200 mq.

Interviene il consigliere Rosa,

Interviene il consigliere Ontanetti,

interviene il consigliere Bedeschi, il quale sottolinea la necessità di un maggior approfondimento e pronuncia il proprio voto contrario.

Interviene il consigliere Ontanetti e quindi nuovamente il consigliere Bedeschi che ribadisce le ragioni della sua contrarietà dovute non a questioni di merito, bensì al momento in cui tale variante viene adottata (in prossimità dell'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici) che potrebbe creare problemi con Regione Toscana.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Vicchio ha adottato il Piano Strutturale-PS ed il Piano Operativo-PO ai sensi LR 65/2014 (di seguito LR) rispettivamente con le Delibere CC n.61 e 62 del 26-05-2016 e nei tempi stabiliti dalla norma chiunque ha potuto presentare osservazioni;

Vista/o:

la relazione tecnica allegata, elaborata ai sensi art. 18 c.2 LR a firma dal Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia-Ambiente del Comune arch. Riccardo Sforzi (che figura quale RUP dei suddetti strumenti di governo del territorio), il cui contenuto, comprensivo degli elaborati di bozza di detta Scheda Progetto (di seguito SP), costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

in specie la variante al PO in oggetto, di cui con la presente delibera intende avviare il procedimento per l'inserimento della nuova SP all'interno del PO già adottato, descrive un intervento interno al Nucleo Rurale di Piazzano, posto in prossimità del confine col Comune di Borgo S.Lorenzo e più precisamente interposto tra le frazioni de La Gracchia e S.Maria a Vezzano (ambito a nord del fiume Sieve);

l'intervento prevede l'inserimento nel Nucleo Rurale di Piazzano di un'area a verde pubblico attrezzato unitamente al parziale allargamento del sedime viario nella Strada Comunale limitrofa a detta area verde; dette operazioni sono rese fattibili attraverso un Intervento Convenzionato per l'inserimento di un misurato corpo edilizio residenziale interposto tra dette infrastrutture e l'edificato già presente;

Per quanto sopra nei seguenti otto paragrafi (a-b-c-d-e) nella relazione tecnica del RUP allegata alla presente Delibera dettagliano:

- a)-Attuale stato di elaborazione procedurale degli strumenti urbanistici del Comune di Vicchio e motivazioni della variante urbanistica;
- b)- Quadro delle procedure attuative di VAS (di cui alla LR 10/2010);
- c)-Indicazioni sui caratteri dimensionali e costruttivi di detti interventi;
- d)-Quadro delle controdeduzioni in corso;
- e)-Attività di informazione e partecipazione della cittadinanza (art.17 c.3e LR);

Visto:

il Piano di Indirizzo Territoriale-PIT con valenza di Piano Paesistico Regionale-PPR approvato con DGRT del 27-03-2015;

che ai sensi dell'art. 20 della disciplina di detto PIT-PPR, la variante in oggetto è soggetta al processo di conformazione alla disciplina statutaria del medesimo

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

PIT-PPR, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e relative direttive nel rispetto delle prescrizioni d'uso ai sensi del Dlgs 42 del 22-01-2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

verificati i seguenti riferimenti normativi:

Dlgs 267 del 18-08-2000 "Testo unico degli Enti Locali";

la LR con particolare riferimento agli art. 65-Nuclei Rurali e 31-Adeguamento e conformazione al Piano Paesaggistico;

Dlgs 42 del 22-01-2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

LR 10 del 12-02-2010 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica-VAS";

di inoltrare la presente Delibera ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale che sono già stati consultati in sede di Avvio del Procedimento di PS-PO ovvero:

Regione Toscana / Pianificazione del Territorio Via di Novoli 26

50127, FIRENZE ca Del Bono regione. toscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana / Strumenti della valutazione p.zza dell'Unità 1 50125

FIRENZE ca Pratesi regione.toscana@postacert.toscana.it

Regione Toscana / Genio Civile di Firenze Via S. Gallo 34/a 50129

FIRENZE ca Banchelli regione.toscana@postacert.toscana.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio p.zza de' Pitti 1

50125 FIRENZE ca Nannetti mbac-sabap-

fi@mailcert..beniculturali.it

Città Metropolitana di Firenze via de' Ginori 3 50123 FIRENZE

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Autorità Bacino fiume Arno via de' Servi 15 50122 FIRENZE

adbarno@postacert.toscana.it

A.R.P.A.T. Via Luigi Don Sturzo, 29, 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

ASL 10 Borgo San Lorenzo Viale della Resistenza, 52, 50032 Borgo San

Lorenzo (FI); urp.uslcentro@postacert.toscana.it

Alia via Baccio da Montelupo 52 50142 FIRENZE

alia@pec.aliaspa.it

Publiacqua Spa Via Marconi G. 43 50032 Borgo San Lorenzo, (FI)

protocollo.publiacqua@legalmail.it

Enel lungarno C. Colombo 54 50136 FIRENZE

enelservizi@pec.enel.it

Toscana Energia p.zza E. Mattei 3 50127 FIRENZE

toscanaenergia@pec.it

Unione Comuni Mugello Via P. Togliatti 45 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)

ca: Rosa

uc-mugello@postacert.toscana.it

Comune di Dicomano p.zza della Repubblica 3 50062 Dicomano (FI)

comune.dicomano@postacert.toscana.it

Comune di Pontassieve v. Tanzini 30 50065 Pontassieve (FI)

comune.pontassieve@postacert.toscana.it

Comune di Marradi p.zza Scalelle 1 50034 Marradi (FI)

comune.marradi@postacert.toscana.it

ATO rifiuti v. le Poggi 2 50125 FIRENZE

ato.toscana centro@postacert.toscana.it

Autorità Idrica Toscana via Pietrapiana 53 50121 FIRENZE

protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Autorità competente VAS Comune di Borgo San Lorenzo p.zza Dante 2

50032 Borgo S. Lorenzo (FI) comune.borgo-san-lorenzo@postacert.toscana.it

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia-Ambiente del Comune di Vicchio espresso ai sensi dell'art. 49c. 1-DLgs 267 ed allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento-RUP della presente Delibera è l'arch. Riccardo Sforzi e del medesimo si allega la relazione citata in premessa;

che il Garante dell'informazione e partecipazione (art. 37 LR) è l'Istr. Emanuela Salimbeni dell'URP del Comune di Vicchio e che di detta figura si allega il

rapporto di cui art. 38 c.2 LR oltre le funzioni di pubblicazione sull'Albo Pretorioso web del Comune di e BURT;

che il presente argomento è stato esaminato dalla II Commissione Consiliare riunitasi in data 29.3.2018;

CON n.8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Bagnuolo, Bedeschi), n.1 astenuto (Conca);

DELIBERA

1 - di avviare il procedimento della presente Delibera avente per oggetto **INSERIMENTO NUOVA SCHEDA PROGETTO "PIAZZANO OVEST" (PI Ic 2) NEL PO ADOTTATO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO (art. 17 LR): VARIANTE URBANISTICA E INTEGRAZIONE RAPPORTO AMBIENTALE**

che ai fini della raccolta dei contributi finalizzati a detto Rapporto Ambientale di VAS (che risulterà integrato in sede di prossima adozione) si richiede ai soggetti competenti in materia ambientale citati in premessa, l'inoltro delle informazioni ritenute necessarie entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della presente Delibera;

2 - di approvare il contenuto della relazione tecnica del RUP allegata (unitamente agli schemi cartografici) inerente i seguenti caratteri dell'intervento:
a)-Attuale stato di elaborazione procedurale degli strumenti urbanistici del Comune di Vicchio e motivazioni della variante urbanistica;
b)- Quadro delle procedure attuative di VAS (di cui alla LR 10/2010);
c)-Indicazioni sui caratteri dimensionali e costruttivi di detti interventi;
d)-Quadro delle controdeduzioni in corso;
e)-Attività di informazione e partecipazione della cittadinanza (art.17 c.3e LR);

3 - di confermare che le autorità referenti della VAS sono quelle segnalate in premessa;

4 - di demandare al RUP gli atti tecnici ed istruttori necessari alla prossima delibera di adozione programmata entro i prossimi 90 giorni;

5 - di rendere il presente atto immediatamente eseguibile (art. 134 - Dlgs 267) per la necessità di assicurare la massima celerità all'interno di un procedimento particolarmente lungo e complesso, dando atto che è stata effettuata separata votazione con il seguente esito: n.8 voti favorevoli, n. 2 contrari (Bagnuolo, Bedeschi), n.1 astenuto (Conca).

Proposta N. 26 Del 28-03-18

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

Approvazione definitiva variante urbanistica cir=colo Casole, piscina e campeggio comunali ai sensi dell'art. 6 legge regionale n. 8/2012

Interviene il consigliere Rosa che preannuncia voto favorevole.

Interviene il consigliere Bedeschi che preannuncia voto contrario.

NUMERO DELIBERA

21

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008 convertito con legge N.133 del 06.08.2008 rubricato: "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali", ciascun Ente con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;

VISTO il comma 2 del D.L. 112 del 25.06.2008 N. 112 convertito in legge 06.08.2008 N°133 e successivamente così sostituito dall'art. 33 bis comma 7 del D.L. 06.07.2011 N°98 come modificato dall'art. 27 comma 1 D.L. 06.11.2011 N° 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 N° 214;

DATO ATTO che si è proceduto recentemente ad una ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico di questo Comune, individuando alcuni terreni e proprietà immobiliari non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e di interesse pubblico, che di conseguenza sono suscettibili di valorizzazione e dismissione e che si rende necessario provvedere all'approvazione del piano di alienazione e valorizzazione per il triennio 2018/2020;

RILEVATO che tra gli immobili considerati non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali risultano:

- Centro sociale Frazione di Casole N.C.E.U. foglio 62 particella 97 ente urbano mq. 840;
- Camping Piscina Via Costoli Vicchio – N.C.E.U. foglio 83 particella 1118 ente urbano mq. 6704 (piscina); N.C.E.U. foglio 83 particella 1119 ente urbano mq. 22.699 (campeggio).

CONSIDERATO che il Comune di Vicchio risulta essere dotato di un regolamento urbanistico approvato il 06.04.2007 ai sensi della legge regionale n. 1/2005 ed un piano operativo adottato il 26.05.2016 ai sensi della legge regionale n. 65/2015 secondo cui:

- Il Centro sociale di Casole risulta avere la seguente destinazione urbanistica:
 - o R.U. approvato il 06.04.2007: attrezzatura di interesse comune – Circolo culturale (art. 65 NTA);
 - o P.O. adottato il 26.05.2016: Nucleo rurale di Casole – zona B ai sensi del DM 1444/1968 (art. 17 NTA).
- Il Camping Piscina Via Costoli Vicchio risulta avere la seguente destinazione urbanistica:
 - o R.U. approvato il 06.04.2007:
 - Ambito piscina: verde attrezzato – zona sportiva (art. 65 e 69 NTA);
 - Ambito campeggio: attrezzatura turistico ricettiva (art. 54 e 65 NTA).
 - o P.O. adottato il 26.05.2016:
 - Ambito piscina: verde attrezzato – aree per le attività – giardini e verde pubblico (art. 17, 57 NTA);
 - Ambito campeggio: aree per le attività - campeggi (art. 14, 17 e 57 NTA).

RILEVATO che, al fine di poter consentire una maggiore appetibilità economica del bene al momento della vendita, è opportuno variare la destinazione urbanistica:

- del Circolo sociale di Casole attribuendo a tale immobile la destinazione d'uso residenziale con intervento ammissibile Ri-se sostituzione edilizia;
- della piscina attribuendo la destinazione d'uso attrezzature turistico ricettive a servizio campeggio.

CONSIDERATO che, al fine di attribuire a detti immobili la destinazione urbanistica sopra menzionata, trova applicazione l'art. 6 della legge regionale n. 8/2012 (Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'art. 27 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201) secondo cui "...2. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione ha effetto di adozione delle varianti urbanistiche necessarie ad attuare le previsioni di piano. 3. L'avviso relativo alla deliberazione di cui al comma 2 è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT), i relativi atti sono contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del comune. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT. 4. Decorso il termine di cui al comma 3, le varianti previste nel piano di alienazione e valorizzazione sono definitivamente approvate dal consiglio comunale, che contro deduce in ordine alle osservazioni pervenute...";

CONSIDERATO che ai sensi della normativa sopra citata l'approvazione del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale, ha le seguenti conseguenze:

- a) Ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e la destinazione urbanistica anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- b) Ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del cod. civ nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008;

RILEVATO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 20.02.2018 è stato approvato il piano delle alienazioni 2018/2020;
- con la medesima deliberazione di approvazione del piano è stata adottata la variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 6 comma 3 della l.r. n. 8/2012 avente ad oggetto il mutamento di destinazione d'uso dei beni di cui trattasi;
- sul BURT n. 9 del 28.02.2018 è stato pubblicato, come prescritto dallo stesso art. 6 l.r. 8/2012, avviso relativo alla adozione della variante urbanistica;
- nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul BURT non sono pervenute osservazioni in merito alla suddetta variante;
-
- **DATO ATTO** che il presente argomento è stato esaminato dalla II Commissione Consiliare riunitasi in data 29.3.2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N. 267 del 18.08.2000;

CON n. 9 voti favorevoli e n.2 contrari (Bagnuolo, Bedeschi);

DELIBERA

1. **DI APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 3 della legge regionale 9 marzo 2012 n. 8, la variante urbanistica semplificata limitatamente agli immobili di cui al:

- a. N.C.E.U. foglio 62 particella 97 ente urbano mq. 840 (Centro sociale Frazione di Casole) al quale viene attribuita la seguente destinazione d'uso: **residenziale con intervento ammissibile Ri-se sostituzione edilizia**;
- b. (Camping Piscina Via Costoli Vicchio – N.C.E.U. foglio 83 particella 1118 ente urbano mq. 6704 (piscina) al quale viene attribuita la seguente destinazione d'uso: **attrezzature turistico ricettive a servizio campeggio**;
- c. N.C.E.U. foglio 83 particella 1119 ente urbano mq. 22.699 (campeggio).

2. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Urbanistica di promuovere quanto necessario alla predisposizione degli elaborati grafici necessari al fine di riportare in fase di approvazione definitiva del Piano Operativo il contenuto della presente variante urbanistica.

3. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000, con il seguente esito: n. 9 voti favorevoli, n.2 contrari (Bagnuolo, Bedeschi).

Proposta N. 23 Del 26-03-18

Esito Esame: Approvata

Oggetto:

CLASSIFICAZIONE A STRADA COMUNALE DI STRADA VICINALE DENOMINATA " STRADA VICINALE AD USO PUBBLICO DI VILLORE" –

Interviene l'assessore Gamberi: spiega le ragioni di pubblicizzazione della strada.

Interviene il Sindaco.

Interviene il consigliere Ontanetti.

Interviene il Sindaco che spiega come la pubblicizzazione della strada serve a tutelare le marronete.

Interviene il consigliere Rosa.

NUMERO DELIBERA

22

Interviene il consigliere Bedeschi. Si dichiara personalmente contrario ai consorzi e favorevole alle strade pubbliche. Pronuncia voto di astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della direttiva di Giunta del 07/07/2017, con la quale si stabiliva di assumere a carico dell'Amministrazione, quale strada comunale, il tratto della strada vicinale ad uso pubblico denominata di Villore gestita attualmente da un Consorzio;

ESAMINATA la deliberazione n. 1 del 08/04/2017 dell'Assemblea del Consorzio della strada vicinale di Villore, con la quale il predetto Consorzio accoglieva la poposta dell'Amministrazione Comunale di Classificare come strada comunale, il tratto della strada vicinale Villore –dalla località “ Il Poggio – Il Borgo” fino alla località “ Fonte – Coperta” di c.a. 2.200 mt e contraddistinta al n.81 ed in parte al n.243 del piano delle strade del Comune, assumendo a proprio totale carico le relative spese, comprese quelle tecniche;

VISTA la relativa documentazione tecnica fornita e redatta dall'Ufficio Tecnico comunale e allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che, la classificazione a strada comunale della predetta strada vicinale, di uso pubblico è conveniente per l'Amministrazione e per la collettività locale;

RILEVATO che, ai sensi della normativa vigente con l'approvazione del presente provvedimento è necessario richiedere il prescritto decreto di classificazione della strada comunale alla Città Metropolitana di Firenze competente per materia allo scopo di assumere tale tratto di ex strada vicinale nei beni di patrimonio disponibile del Comune;

VISTO l'art. 23 della Legge Regionale n. 88/98 con il quale viene prevista la competenza delle Province in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade comunali;

VISTO il decreto legislativo 18/8/200 n. 267;

PRESO ATTO che il presente argomento è stato esaminato dalla II Commissione Consiliare riunitasi in data 29.3.2018;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000 modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 10.10.2012 n. 174 ed allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON la seguente votazione: n. 9 voti favorevoli e n.2 astenuti (Bagnuolo, Bedeschi);

DELIBERA

1. Di richiedere, per i motivi espressi in premessa, alla Città Metropolitana di Firenze apposito decreto di classificazione quale strada comunale di un ex tratto di strada vicinale di mt. 2.200., con come evidenziato nella planimetria allegata alla presente delibera e della quale forma parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, ad intervenuta classificazione della strada di cui al precedente punto 1), questa verrà inserita nell'elenco delle strade comunali ed assunta al patrimonio del Comune;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. 267 del 18.08.2000, dando atto che è stata effettuata separata votazione con il seguente esito: n. 9 voti favorevoli e n.2 astenuti (Bagnuolo, Bedeschi).

La seduta viene sospesa alle ore 22,30.

La seduta riprende alle ore 22,35

COMUNE DI VICCHIO

Via Garibaldi, 1
50039 VICCHIO (FI)

Tel. 055 / 843921
Fax. 055 / 844275
C.F. 83002370480
P.I. 01443650484

Il Presidente del Consiglio Comunale, ritira il punto.

Oggetto:

CULTURA - Modifica articoli Regolamento Teatro Co=
Munale - RITIRO

Proposta N. 18 Del 16-02-18

Esito Esame: Approvata

NUMERO DELIBERA

24

Oggetto:

Istituzione Culturale Centro Documentazione Don
Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana - Relazione
delle attività svolte nell'anno 2017

interviene la consigliera Bonanni che chiede ulteriori dati soprattutto in merito al
numero dei ragazzi che frequentano "la stanza"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione delle attività svolte nell'anno 2017 presentata dall'Istituzione
Culturale Centro Documentazione Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana,
come da Delibera n. 1 del 2018 del CDA dell'Istituzione, che si allega alla
presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la suddetta relazione è stata esaminata dalla Prima
Commissione Consiliare riunitasi in data 4.4.2028;

PRENDE ATTO

ma chiede che la relazione sia integrata con i dati dei ragazzi che frequentano
la Stanza.

La seduta si chiude alle ore 22,40.

Il presente verbale è redatto in forma sintetica, la versione integrale dello stesso è riportata
agli atti in registrazione, depositati presso l'Ufficio Segreteria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
GASPARRINI MARCO

Il Segretario Comunale
Zaccara Giuseppe